

DELIBERA N. 86/21/CONS

**PUBBLICAZIONE DELLE RELAZIONI DI CONFORMITÀ SULLE
CONTABILITÀ REGOLATORIE DI RETE MOBILE DEGLI OPERATORI
TIM S.P.A., VODAFONE ITALIA S.P.A (GIÀ VODAFONE OMNITEL N.V.),
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. E H3G S.P.A. RELATIVE
ALL'ESERCIZIO 2016**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 4 marzo 2021;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTE le direttive n. 2002/19/CE (*“direttiva accesso”*), 2002/20/CE (*“direttiva autorizzazioni”*), 2002/21/CE (*“direttiva quadro”*), 2002/22/CE (*“direttiva servizio universale”*);

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, di seguito denominato *“Codice”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la Raccomandazione 2003/311/CE della Commissione dell’11 febbraio 2003, *sui mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi nell’ambito del nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche, relativamente all’applicazione di misure ex ante secondo quanto disposto dalla direttiva 2002/21/CE dell’11 febbraio 2003*;

VISTA la Raccomandazione della Commissione europea del 17 dicembre 2007 relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, (la *“Raccomandazione”*);

VISTA la Raccomandazione 2005/698/CE della Commissione del 19 settembre 2005, *sulla separazione contabile e la contabilità dei costi nel quadro normativo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTA la delibera n. 399/02/CONS del 4 dicembre 2002, recante “*Linee guida per la contabilità a costi correnti per gli operatori notificati di rete fissa e mobile e misure in materia di predisposizione della contabilità regolatoria da parte degli operatori mobili*”;

VISTA la delibera n. 3/06/CONS del 12 gennaio 2006, recante “*Mercato della terminazione delle chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 16 fra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi del mercato, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato ed individuazione degli obblighi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 628/07/CONS del 12 dicembre 2007 recante “*Mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 16 fra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): valutazione ai sensi dell’art. 15, comma 4, della delibera n. 3/06/CONS, circa l’applicazione all’operatore H3G degli obblighi di cui all’art. 50 del Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 667/08/CONS del 26 novembre 2008 recante “*Mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 7 fra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 60/11/CONS del 9 febbraio 2011, recante “*Definizione di un modello di costo relativo al servizio di terminazione vocale ai sensi dell’art. 14 della delibera n. 667/08/CONS*”;

VISTA la delibera n. 621/11/CONS del 17 novembre 2011, recante “*Mercato dei servizi di terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 7 fra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE): definizione del mercato rilevante, identificazione delle imprese aventi un significativo potere di mercato ed eventuale imposizione degli obblighi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 497/15/CONS del 10 settembre 2015, recante “*Mercato della fornitura all'ingrosso del servizio di terminazione delle chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 2 della Raccomandazione della commissione europea n. 2014/710/UE): definizione del mercato rilevante, identificazione delle imprese aventi significativo potere di mercato ed eventuale imposizione di obblighi regolamentari*”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 8 della delibera n. 497/15/CONS, gli operatori TIM S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Wind Telecomunicazioni S.p.A. ed H3G S.p.A. sono soggetti, per il 2016, all’obbligo di contabilità dei costi per i servizi di terminazione del traffico di telefonia vocale su singola rete mobile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 13 della suddetta delibera:

- “1. Gli operatori H3G, TELECOM ITALIA, VODAFONE e WIND producono ed inviano annualmente all’Autorità conti di dettaglio su costi e volumi, seguendo i formati contabili indicati all’art. 13 della delibera n. 621/11/CONS.
2. Gli operatori H3G, TELECOM ITALIA, VODAFONE e WIND inviano all’Autorità il sistema di rendicontazione contabile di cui al comma precedente entro novanta giorni dall’approvazione del bilancio civilistico.

3. *La conformità delle contabilità prodotte in adempimento agli obblighi previsti dalla presente delibera è verificata da un organismo indipendente dalle parti interessate, avente specifiche competenze, incaricato dall'Autorità*";

VISTA la delibera n. 429/17/CONS, del 16 novembre 2017, recante *"Aggiudicazione della procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dell'incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria degli operatori di rete fissa e di rete mobile per gli anni 2014 – 2015 – 2016 Cig lotto 1 6938363646 Cig lotto 2 6938376102"*, con la quale è stato affidato alla società BDO Italia S.p.A. (di seguito indicato come *Revisore*) l'incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria di rete fissa e mobile per gli anni 2014, 2015 e 2016 (lotti I e II);

VISTA la delibera n. 326/19/CONS del 18 luglio 2019, recante *"Pubblicazione delle relazioni di conformità sulle contabilità regolatorie di rete mobile degli operatori TIM S.p.A. Vodafone Italia S.p.A. (già Vodafone Omnitel N.V.), Wind Telecomunicazioni S.p.A. ed H3G S.p.A., relative agli esercizi 2014 e 2015"*;

RILEVATO che la società BDO Italia S.p.A. ha completato le relative attività di verifica per l'esercizio contabile 2016 ed ha consegnato all'Autorità le relazioni di conformità di seguito elencate:

- in data 31 maggio 2019 la relazione di verifica della contabilità regolatoria e la nota metodologica predisposta ai fini regolatori dell'operatore di rete mobile Wind Telecomunicazioni S.p.A., formalizzando che *"La contabilità regolatoria è stata redatta nel suo complesso in conformità ai criteri previsti dalle delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*;
- in data 11 giugno 2019 la relazione di verifica della contabilità regolatoria e la nota metodologica predisposta ai fini regolatori dell'operatore di rete mobile TIM S.p.A., formalizzando che *"La contabilità regolatoria è stata redatta nel suo complesso in conformità ai criteri previsti dalle delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*;
- in data 15 luglio 2019 la relazione di verifica della contabilità regolatoria e la nota metodologica predisposta ai fini regolatori dell'operatore di rete mobile Vodafone Italia S.p.A., formalizzando che *"La contabilità regolatoria è stata redatta nel suo complesso in conformità ai criteri previsti dalle delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*;
- in data 24 maggio 2019 la relazione di verifica della contabilità regolatoria e la nota metodologica predisposta ai fini regolatori dell'operatore di rete mobile H3g S.p.A., formalizzando che *"La contabilità regolatoria è stata redatta nel suo complesso in conformità ai criteri previsti dalle delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*;

CONSIDERATO che il costo del servizio di terminazione vocale mobile elaborato dagli operatori SMP all'interno delle loro contabilità regolatorie a costi storici (FDC HCA) non rappresenta il prezzo di terminazione mobile applicato da questi ultimi, il quale (prezzo) è invece basato sui valori definiti dall'Autorità utilizzando un modello teorico a costi correnti incrementali di lungo periodo di tipo *bottom up* (BU LRIC);

CONSIDERATO che il Codice, all'art. 50, comma 4 dispone che: *“L'Autorità provvede affinché, qualora sia imposto un sistema di contabilità dei costi a sostegno di una misura di controllo dei prezzi, sia pubblicata una descrizione, che illustri quanto meno le categorie principali di costi e le regole di ripartizione degli stessi. La conformità al sistema di contabilità dei costi è verificata da un organismo indipendente dalle parti interessate, avente specifiche competenze, incaricato dall'Autorità...”*;

VISTI tutti gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità.

DELIBERA

Articolo 1

1. Sono allegate alla presente delibera le relazioni di conformità sulle contabilità regolatorie di rete mobile degli operatori TIM S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Wind Telecomunicazioni S.p.A. e di H3G S.p.A. relative all'esercizio 2016, di seguito elencate:

Allegato A: relazione della società di revisione sulla contabilità regolatoria di rete mobile di TIM S.p.A. per l'esercizio 2016.

Allegato B: relazione della società di revisione sulla contabilità regolatoria di rete mobile di Vodafone Italia S.p.A. per all'esercizio 2016.

Allegato C: relazione della società di revisione sulla contabilità regolatoria di rete mobile di Wind Telecomunicazioni S.p.A. per l'esercizio 2016.

Allegato D: relazione della società di revisione sulla contabilità regolatoria di rete mobile di H3G S.p.A. (ora Wind Tre S.p.A.) per l'esercizio 2016.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A, B, C, D è pubblicata sul sito web dell'Autorità.

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba